



IL PRESIDENTE

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Maurizio Fabbri

Si trasmette, in allegato, la relazione relativa alla clausola valutativa come di seguito specificato:

- Relazione predisposta ai sensi dell'art. 13 della L.R. 27 marzo 2017, n. 4 "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti: Abrogazione della legge regionale 7 dicembre 1992, n. 45 (Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti)".

Si precisa che la relazione in questione era già stata trasmessa ad aprile 2024 e che in considerazione della scadenza anticipata della legislatura non era stata iscritta ai lavori della competente Commissione consiliare.

Si è pertanto provveduto ad un aggiornamento, allo stato attuale, delle informazioni e dei dati contenuti nel documento.

Cordiali saluti

Michele de Pascale
(firmato digitalmente)

Art. 13
Clausola valutativa

1. La Giunta regionale, dopo due anni dall'entrata in vigore della presente legge, e successivamente con periodicità triennale, presenta alla Commissione assembleare competente una relazione che fornisce le seguenti informazioni:

- a) l'evoluzione del processo di creazione ed implementazione degli sportelli delle associazioni dei consumatori e le eventuali criticità;
- b) i finanziamenti alle associazioni dei consumatori con indicazione dell'ammontare dei contributi concessi e della tipologia dei progetti e delle attività realizzate;
- c) gli interventi realizzati per la tutela dei consumatori e degli utenti, con particolare riguardo alle attività di educazione ai consumi di cui all'articolo 8 e ai provvedimenti per il contenimento dei prezzi di cui all'articolo 10;
- d) le attività realizzate in tema di informazione e formazione nel settore consumeristico;
- e) le eventuali criticità riscontrate nell'attuazione della legge e l'indicazione delle proposte per superarle;
- f) lo stato delle iscrizioni al Registro.

* * * * *

La Regione Emilia-Romagna, con la legge regionale n. 4/2017 concernente "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti", riconosce il ruolo sociale ed economico dei cittadini come consumatori ed utenti di beni e servizi, sostiene e riconosce la più ampia tutela dei loro interessi e diritti di informazione, trasparenza e controllo sui singoli servizi e prodotti, sostenendo e valorizzando a tal fine, le associazioni operanti sul territorio regionale, perseguendo gli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 5.

1. (lett. f) STATO DELLE ISCRIZIONI AL REGISTRO

Ai fini dell'iscrizione, che, come noto, costituisce condizione necessaria per accedere ai contributi regionali, le associazioni dei consumatori ed utenti devono essere in possesso, secondo le disposizioni di cui all'art. 2, comma 3 della legge regionale n. 4/2017, dei seguenti requisiti:

- a) essere costituite per atto pubblico, con uno statuto che preveda come scopo esclusivo la tutela dei consumatori e degli utenti senza fine di lucro e un ordinamento a base democratica;
- b) tenere un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente con indicazione delle quote sottoscritte e versate;
- c) tenere libri contabili dai quali risulti in modo analitico la composizione delle entrate e delle spese, e che risultino conformi alle normative vigenti;
- d) comprovare e documentare la continuità di funzionamento, le attività specifiche e la loro rilevanza esterna, protratte da almeno tre anni;
- e) non svolgere attività di promozione e pubblicità commerciale aventi per oggetto beni o servizi prodotti da terzi e non avere alcuna connessione di interessi con imprese di produzione o di distribuzione;
- f) non avere i suoi rappresentanti legali subito alcuna condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione medesima, non essere interdetti dai pubblici uffici; gli stessi, inoltre, non

devono rivestire la qualifica di imprenditori o di amministratori di imprese di produzione e servizi in qualsiasi forma costituite, per gli stessi settori in cui opera l'associazione;

Con deliberazione n. 1803 del 17/11/2017, la Giunta regionale, in attuazione della **lettera g)** del comma 3, dell'art.2, definisce gli ulteriori requisiti in ordine:

- al **numero minimo degli associati** (fissando nella misura non inferiore allo 0,2 per mille della popolazione regionale e, a decorrere dal 2021 (termine prorogato al 2022 con deliberazione n. 589/2021), non inferiore 0,5 per mille della popolazione regionale e presenza sul territorio in almeno cinque province con un numero di iscritti non inferiore al 0,2 per mille della popolazione di ciascuna di esse);
- ai **criteri per la valutazione della quota associativa** (fissando quale importo non meramente simbolico, una quota associativa annuale non inferiore a 2,00 euro, quale espressione della manifestazione di volontà di associarsi e aderire alle finalità statutarie dell'associazione);
- alle **modalità operative e alla diffusione territoriale degli sportelli** (definendoli come i luoghi fisici, coordinati da responsabili nominati dall'associazione, in cui vengono date informazioni ai cittadini, viene fornita assistenza, vengono attivate forme di tutela e gestite le relative pratiche associative, presenti in almeno cinque province e aventi i requisiti specificati al seguente punto 2.).

Al 31 dicembre 2022, risultano iscritte al registro di cui all'art. 2, comma 3 della legge regionale n. 4/2017, **n. 11 associazioni** dei consumatori-utenti, di seguito indicate, le quali, in sede di conferma di iscrizione per l'anno 2022 (determinazione n. 18513 del 30/09/2022) hanno attestato il mantenimento di tutti i requisiti richiesti per l'iscrizione al registro:

1. Confconsumatori Aps (sede legale a Parma);
2. Adoc Emilia-Romagna (sede legale a Bologna);
3. Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Aps (sede legale a Bologna);
4. Acu Emilia-Romagna (sede legale a Bologna);
5. Lega Consumatori Emilia-Romagna (Sede legale a Bologna);
6. Unione Nazionale Consumatori - Comitato regionale Emilia-Romagna (sede legale a Bologna);
7. U.di.con Emilia-Romagna Aps (sede legale a Bologna);
8. Assoutenti Emilia-Romagna Aps (sede legale a Bologna);
9. Federconsumatori Emilia-Romagna Aps (sede legale a Bologna);
10. Codici Emilia-Romagna (sede legale a Bologna);
11. Adiconsum Emilia-Romagna Aps (sede legale a Bologna)

Si precisa, inoltre, che, con la sopra indicata determinazione si è proceduto alla cancellazione dell'associazione AssoConsum (sede legale a Roma) per la mancata conferma del possesso di tutti i requisiti richiesti, la quale era stata iscritta nel 2019, con determinazione n. 5127/2019.

2. (lett. a) EVOLUZIONE DEL PROCESSO DI CREAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEGLI SPORTELLI DELLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI E LE EVENTUALI CRITICITÀ

Come sopra specificato gli sportelli associativi sono i luoghi fisici, coordinati da responsabili nominati dall'associazione, in cui vengono date informazioni ai cittadini, viene fornita assistenza, vengono attivate forme di tutela e gestite le relative pratiche associative e devono a fini della presente legge regionale:

- essere ubicati in locali autonomi rispetto ad attività economiche, ivi compresi gli studi professionali a qualsiasi titolo, e non possono essere situati in abitazioni o appartamenti utilizzati contemporaneamente anche ad uso privato;
- essere dotati di numero telefonico fisso, senza comportare per l'utente costi aggiuntivi rispetto alle tariffe normalmente applicate dal proprio gestore telefonico;

- essere identificabili dall'esterno e, in caso di necessità, all'interno, mediante l'affissione di targa contenente l'indicazione della denominazione dell'associazione, delle ore e dei giorni di apertura e del numero telefonico;
- avere un'apertura non inferiore a sei ore settimanali e per almeno due giorni alla settimana.

Come si può osservare dalla tabella sotto riportata il numero complessivo degli sportelli gestiti dalle 11 associazioni iscritte al registro regionale, aventi i sopra richiamati requisiti, sono n. 121, nonostante la perdita dei n. 5 sportelli di AssoConsum a seguito della sua cancellazione dal registro, come sopra specificato. Rispetto alla precedente relazione con dati relativi al 31/12/2019, Confconsumatori (+1), Adoc (+1), Cittadinanzattiva (+4), Udicon (+4) e Codici (+2) hanno aumentato il numero dei loro sportelli, viceversa Lega Consumatori (-1) e Federconsumatori (-6) hanno diminuito il loro numero di sportelli.

I territori con il maggior numero di sportelli risultano essere la Provincia di Modena con n. 29 sportelli (+2) e la Città metropolitana di Bologna con n. 19 sportelli (+2) viceversa, le Province con meno sportelli risultano essere quella di Piacenza con n. 8 sportelli (+2), preceduta dalle Province di Parma (-4), Reggio Emilia (-7) e Rimini (+3) con n. 10 sportelli ciascuna.

Mentre, l'associazione che gestisce il maggior numero di sportelli è Udicon con n. 23 sportelli (+4), seguita da Cittadinanzattiva con n. 20 sportelli (+4) e Federconsumatori con n. 19 sportelli (-7) mentre, quelle con il minor numero sono Acu e Assoutenti con n. 5 sportelli ciascuna. Infine, solo Udicon e Adiconsum hanno propri sportelli in tutte le Province.

ASSOCIAZIONI ISCRITTE AL REGISTRO	EVOLUZIONE SPORTELLI			LOCALIZZAZIONE PROVINCIALE SPORTELLI AL 31/12/2022									
	1° ISCRIZIONE	31/12/2019 1° RELAZIONE	31/12/2022 2° RELAZIONE	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	TOTALE
CONFCONSUMATORI	5	5	6	1	1		1	1	1		1		6
ADOC	8	8	9	1	1	2	1	1	1	1		1	9
CITTADINANZATTIVA	16	16	20	4	2	1	2	1		2	5	3	20
ACU	5	5	5	1	1		1	1		1			5
LEGA CONSUMATORI	10	10	9	1	1	2	1	1	1		1	1	9
UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI	7	7	7	1	2		1	1	1	1			7
U.DI.CON	19	19	23	4	1	2	11	1	1	1	1	1	23
ASSOUTENTI	5	5	5	1		1	1		1			1	5
FEDERCONSUMATORI	25	25	19	2	1	2	8	2	1	2	1		19
CODICI	5	5	7	2		1	1			1		2	7
ADICONSUM	11	11	11	1	1	2	1	1	1	2	1	1	11
ASSOCONSUM (CANCELLATA)	5	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI	121	121	121	19	11	13	29	10	8	11	10	10	121

3. (lett. b) I FINANZIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI CON L'INDICAZIONE DELL'AMMONTARE DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELLA TIPOLOGIA DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE

Nel triennio in considerazione sono stati concessi contributi per un importo complessivo di € 700.000,00, come di seguito specificato.

3.1 Bando e concessione contributi annualità 2020

Con deliberazione n. 1388 del 19 ottobre 2020, la Giunta regionale ha approvato il bando per la concessione dei contributi alle associazioni dei consumatori-utenti iscritte al registro regionale per la

realizzazione dei **programmi di attività** rientranti nelle finalità di cui all'art.1 della L.R. 4/2017.

Con determinazione dirigenziale n. 21873 del 4 dicembre 2020 sono stati concessi contributi nella misura del 67,52% circa a n. 5 associazioni dei consumatori che ne hanno fatto richiesta, per un totale complessivo di **€ 300.000,00**, come di seguito dettagliato:

SOGGETTI RICHIEDENTI/BENEFICIARI	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMESSA (*)	CONTRIBUTO CONCESSO	CONTRIBUTO LIQUIDATO
ACU	1.300,00	1.300,00	877,69	877,69
ADICONSUM	101.100,00	101.000,00	68.189,49	68.189,49
FEDERCONSUMATORI	173.400,00	173.400,00	117.069,88	117.069,88
LEGA CONSUMATORI	55.900,00	55.900,00	37.740,52	36.086,42
U.DI.CON	112.750,00	112.750,00	76.122,42	76.122,42
TOTALI	444.450,00	444.350,00	300.000,00	298.345,90

L'attività oggetto di finanziamento è consistita nella risoluzione extragiudiziale delle controversie mediante procedure di conciliazione, nelle diverse forme previste dalla normativa vigente, nonché nell'assistenza fornita attraverso i propri sportelli sul territorio per pratiche di contenzioso che si risolvono positivamente senza la necessità di avviare eventuali procedure di conciliazione. Complessivamente sono state realizzate **n. 7.224** pratiche di assistenza relative a contenziosi e **n. 1.655** procedure di conciliazione, con particolare riferimento ai settori dell'energia, delle telecomunicazioni, del credito ecc.

Nel corso del 2021, si è proceduto alla liquidazione e all'erogazione dei contributi concessi per un importo totale pari ad € 298.345,90, con un' economia di spesa pari ad € 1.654,10 (a seguito di minor spesa sostenuta da Lega Consumatori).

3.2 Bando e concessione contributi annualità 2021

Con deliberazione n. 1389 del 19 ottobre 2020, la Giunta regionale ha approvato il bando per la concessione dei contributi alle associazioni dei consumatori-utenti iscritte al registro regionale per la realizzazione nel corso del 2021 di **progetti di informazione e sensibilizzazione** rientranti nei seguenti ambiti prioritari di intervento individuati nel Piano di attività 2020-2021, approvato con delibera dell'Assemblea legislativa n. 24/2020:

- 1) Promozione e educazione al consumo consapevole e sostenibile, con riferimento, prioritariamente alle fasce deboli e meno protette della popolazione nonché, con il coinvolgimento di istituzioni scolastiche, nei confronti delle nuove generazioni, quali futuri consumatori;
- 2) Informazione, formazione e sensibilizzazione all'utilizzo responsabile del denaro, per promuovere una cultura finanziaria con particolare attenzione ai temi dell'indebitamento;
- 3) Informazione in merito ai diritti degli utenti per l'accesso e fruizione dei servizi pubblici, con particolare attenzione all'accessibilità e al digital divide.

Con determinazione dirigenziale n. 2393 del 11 febbraio 2021, è stato concesso un contributo complessivo pari ad **€ 200.000,00**, assegnando un contributo ripartito in proporzione al punteggio di valutazione conseguito e alla spesa richiesta ammissibile, i seguenti progetti:

DENOMINAZIONE PROGETTO: "La città, il territorio e le nuove sfide" presentato da **Federconsumatori** in qualità di soggetto capofila con la partecipazione di altre cinque associazioni dei consumatori: *Adiconsum, Adoc, AssoConsum, Cittadinanzattiva, Lega Consumatori*

IMPORTO PROGETTO:	€ 168.937,00
IMPORTO RICHIESTO E AMMESSO:	€ 140.000,00
PUNTEGGIO CONSEGUITO:	83,93
IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO:	€ 111.076,24 (79,34% circa)

DENOMINAZIONE PROGETTO: *“ConsumERnet – Associazioni in rete per la tutela dei consumatori”*
presentato da **U.di.con** in qualità di soggetto capofila con la partecipazione di altre quattro associazioni dei consumatori: *Acu, Assoutenti, Codici, UNC*

IMPORTO PROGETTO:	€ 120.000,00
IMPORTO RICHIESTO E AMMESSO:	€ 120.000,00
PUNTEGGIO CONSEGUITO:	78,29
IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO:	€ 88.923,76 (74,10% circa)

3.1 Bando e concessione contributi annualità 2022

Con deliberazione n. 996 del 20 giugno 2022, la Giunta regionale ha approvato il bando per la concessione dei contributi alle associazioni dei consumatori-utenti iscritte al registro regionale per la realizzazione dei **programmi di attività** rientranti nelle finalità di cui all’art.1 della L.R. 4/2017.

Con determinazione dirigenziale n. 22898 del 21 novembre 2022 sono stati concessi contributi nella misura del 100% circa a n. 7 associazioni dei consumatori-utenti che ne hanno fatto richiesta, per un totale complessivo di **€ 200.000,00**, come di seguito dettagliato:

SOGGETTI RICHIEDENTI/BENEFICIARI	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMESSA (*)	CONTRIBUTO CONCESSO	CONTRIBUTO LIQUIDATO
CITTADINANZATTIVA	1.798,56	1.798,56	1.798,56	565,26
CODICI	513,87	513,87	513,87	513,87
CONFCONSUMATORI	6.115,11	6.115,11	6.115,11	6.115,11
ADICONSUM	29.342,24	29.342,24	29.342,24	29.342,24
FEDERCONSUMATORI	67.368,96	67.368,96	67.368,96	67.368,96
LEGA CONSUMATORI	2.261,05	2.261,05	2.261,05	2.261,05
U.DI.CON	92.600,21	92.600,21	92.600,21	92.600,21
TOTALI	200.000,00	200.000,00	200.000,00	198.766,70

L’attività oggetto di finanziamento è consistita nella risoluzione extragiudiziale delle controversie mediante procedure di conciliazione, nelle diverse forme previste dalla normativa vigente, nonché nell’assistenza fornita attraverso i propri sportelli sul territorio per pratiche di contenzioso che si risolvono positivamente senza la necessità di avviare eventuali procedure di conciliazione. Complessivamente sono state realizzate **n. 2.577** pratiche di assistenza relative a contenziosi e **n. 1.162** procedure di conciliazione, con particolare riferimento ai settori dell’energia, delle telecomunicazioni, del credito ecc.

Nel corso del 2023, si è proceduto alla liquidazione e all’erogazione dei contributi concessi per un importo totale pari ad € 198.766,70 , con un’ economia di spesa pari ad € 1.233,30 (a seguito di minor spesa ammessa da Cittadinanzattiva).

4. (lett. d) LE ATTIVITÀ REALIZZATE IN TEMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE NEL SETTORE CONSUMERISTICO

Nell’ambito dei suddetti progetti e con riferimento ai sopra riportati ambiti prioritari di intervento, sono stati realizzati:

- n. 316 incontri info-formativi pubblici, che hanno coinvolto n. 4.852 cittadini;
- n. 234 iniziative info-educative in 53 istituti scolastici che hanno coinvolto 1.640 alunni;
- n. 170 iniziative radio-televisive;
- n. 636 iniziative telematiche (articoli web, newsletter, social network, ecc.);
- materiale informativo vario sia in formato cartaceo che digitale.

Le tematiche maggiormente affrontate sono state:

- consumo consapevole e stili di vita sostenibili;
- riduzione spreco alimentare, efficienza energetica, rifiuti ed imballaggi;
- trasporto pubblico, traffico e mobilità sostenibile;
- educazione al consumo sostenibile, con particolare riguardo all'efficienza energetica degli edifici;
- uso consapevole del denaro, tutela del risparmio, nuove forme di investimento;
- fenomeno del sovraindebitamento, gioco d'azzardo, rischi transazioni on line;
- nuovi strumenti di pagamento digitali;
- accesso e fruizione dei servizi pubblici digitali, con particolare riguardo a quelli sanitari;
- contrasto all'analfabetismo digitale;
- riduzione del digital divide.

5. (lett. e) LE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE NELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE E L'INDICAZIONE DELLE PROPOSTE PER SUPERARLE

In questi anni le risorse previste a bilancio sono state interamente destinate per il finanziamento di progetti e programmi di attività delle associazioni dei consumatori-utenti, come specificato nei piani di attività per i bienni 2020-2021 e 2022-2023, approvati con deliberazioni assembleare n. 24/2020 e n. 77/2022, e pertanto non sono state attuate azioni dirette da parte della Regione, con riferimento alle attività educative per giovani in età scolare su tematiche inerenti alla tutela del consumatore di cui all'articolo 8, realizzate, comunque, nell'ambito delle iniziative finanziate alle associazioni dei consumatori, come sopra indicato.

Allo stato non sono emerse particolari criticità da segnalare in merito alle iniziative finanziate con legge regionale, fermo restando che, nell'ottica del miglioramento continuo, nell'ambito del CRCU, si è aperta una fase per eventuali proposte da parte delle Associazioni riconosciute di modifiche e semplificazioni dei criteri, per un sempre più efficace utilizzo delle risorse.

Per completezza di informazione si ravvisa che ulteriori azioni sono state realizzate, con la collaborazione delle Associazioni riconosciute, attraverso fondi statali derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui alla legge n. 388/2000. In particolare, con riferimento al periodo della presente relazione, sono state assegnate dal Ministero competente risorse pari ad 733.200,54 (D.M. 10 agosto 2020) ed € 760.796,55 (D.M. 6 maggio 2022) per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, mediante la "Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore", attraverso appositi programmi regionali di cui rispettivamente alle deliberazioni della Giunta regionale n. 205/2022 e n. 1794/2023.

In relazione a detti finanziamenti statali di sono riscontrate diverse criticità in merito alle tempistiche di assegnazione ed attuazione previste dai Decreti ministeriali. Sono attualmente in corso approfondimenti con il Ministero di talune proposte di semplificazione e razionalizzazione delle procedure e relative tempistiche per i futuri bandi statali, presentate in forma unitaria dal coordinamento delle Regioni.

AGGIORNAMENTO DELLA SITUAZIONE ATTUALE

Allo stato attuale con determinazione n. 19550 del 23/09/2024 si è provveduto alla conferma l'iscrizione, anche per l'anno 2024, di n. 10 delle 11 associazioni elencate al paragrafo 1, ad eccezione dell'Unione Nazionale Consumatori - Comitato regionale Emilia-Romagna (sede legale a Bologna).

Con riferimento ai finanziamenti, si è proceduto:

- per l'**annualità 2023**, all'approvazione, con deliberazione della Giunta regionale n. 997/2022, del bando per la concessione dei contributi per **progetti di informazione e sensibilizzazione** finanziando, con determinazione dirigenziale n. 1726 del 30 gennaio 2023, i seguenti progetti:
 - 1) **“Energie per i consumatori sostenibili ”** presentato da **Federconsumatori** in qualità di soggetto capofila con la partecipazione di altre quattro associazioni dei consumatori: *Adiconsum Emilia-Romagna; Adoc Emilia-Romagna, Cittadinanzattiva Emilia-Romagna e Lega Consumatori Emilia-Romagna*, con un **contributo di € 110.000,00**;
 - 2) **“Scegli consapevole”** presentato da **Codici Emilia-Romagna** in qualità di capofila con la partecipazione di altre cinque associazioni dei consumatori: *U.di.con, Acu, Assoutenti, Unione Nazionale Consumatori e Confconsumatori*, con un **contributo di € 90.000,00**.
- per l'**annualità 2024**, all'approvazione, con deliberazione della Giunta regionale m. 916/2024, del bando per la concessione dei contributi per la realizzazione dei **programmi di attività di assistenza** rientranti nelle finalità di cui all'art.1 della L.R. 4/2017, finanziando con determinazione dirigenziale n. /2024 nella misura del 100% n. 7 associazioni dei consumatori-utenti che ne hanno fatto richiesta (*Udicon € 13.262,78; Federconsumatori € 59.164,60; Adiconsum € 47.849,58; Confconsumatori 12.159,42; Adoc 9.288,45; Lega Consumatori € 4.447,20; Cittadinanzattiva € 3.827,97*), per un totale complessivo di **€ 250.000,00**
- per l'**annualità 2025**, all'approvazione, con deliberazione della Giunta regionale n. 617/2024, del bando per la concessione dei contributi per **progetti di informazione e sensibilizzazione**. Attualmente, si è in fase di valutazione dei due progetti pervenuti:
 - 1) **“Consapevolezza e futuro: promuovere uno stile di vita sostenibile e responsabile”** presentato da **Federconsumatori** in qualità di soggetto capofila con la partecipazione di altre quattro associazioni dei consumatori: *Adiconsum Regionale Emilia-Romagna Aps; Adoc Emilia-Romagna, Cittadinanzattiva Emilia-Romagna; Lega Consumatori Emilia-Romagna*, su una spesa di € 110.000,00;
 - 2) **“Consumatore 4.0: il futuro è davvero sostenibile?”** presentato **U.di.Con**, in qualità di capofila con la partecipazione di altre quattro associazioni dei consumatori : *Acu, Assoutenti, Codici e Confconsumatori*, su una spesa di € 90.000,00.